

esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	-	€	-
TOTALE CREDITI	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	€	4.698	€	4.698
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	1.542.576	€	1.618.528

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	-	€	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€	-	€	-
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	390	€	8.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	390	€	8.894
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	8.167	€	267.460
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	8.167	€	267.460
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	9.414	€	2.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	9.414	€	2.000
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-

9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	12.294	€	8.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	12.294	€	8.837
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.849	€	2.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	1.849	€	2.867
<i>Totale crediti</i>	€	32.114	€	290.058

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€	-	€	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€	286.127	€	673.421
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	406	€	1.150
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	286.533	€	674.572

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE € **318.647** € **964.630**

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI € **1.239.398** € **1.654.600**

Totale Attivo € **3.100.621** € **4.237.758**

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente € **756.097** € **756.097**

II - Patrimonio vincolato

1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	1.543.681	€	2.536.976
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	€	1.543.681	€	2.536.976

III - Patrimonio libero

1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	147.391	€	145.801
2) altre riserve	€	-	€	-

Totale patrimonio libero	€	147.391	€	145.801
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	15.758	€	1.590
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	2.462.927	€	3.440.464
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	141.075	€	141.075
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	141.075	€	141.075
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	133.087	€	123.803
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	24.112	€	21.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	170.833	€	192.680
<i>Totale debiti verso banche</i>	€	194.945	€	214.555
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale acconti</i>	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	113.235	€	227.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	113.235	€	227.641
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	6.188	€	10.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	6.188	€	10.337

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	11.639	€	10.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	11.639	€	10.897
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	18.467	€	14.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	18.467	€	14.160
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	15.379	€	12.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	15.379	€	12.000
TOTALE DEBITI	€	359.852	€	489.590
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	3.681	€	42.826
<i>Totale Passivo</i>	€	3.100.621	€	4.237.758

CNCA Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
Via di Santa Maria Maggiore 148 00184 Roma CF: 05009290015

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2023	2022		2023	2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.489	€ 3.218	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 106.820	€ 103.346
2) Servizi	€ 636.980	€ 711.347	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 25.561	€ 25.001	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 163.785	€ 167.232
4) Personale	€ 262.464	€ 275.761	4) Erogazioni liberali	€ 1.080	€ -
5) Ammortamenti	€ 75.547	€ 76.960	5) Proventi del 5 per mille	€ -	€ 396
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 10.501	€ 226.311
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 28.098	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 740.170	€ 652.243
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 44.937	€ 2.891
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 1.030.138	€ 1.092.287	Totale	€ 1.067.293	€ 1.152.419
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
			€ 37.155	€ 60.132	

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€
2) Servizi	€	-	€
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€
4) Personale	€	-	€
5) Ammortamenti	€	-	€
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€
8) Rimanenze iniziali	€	-	€
Totale	€	-	€

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€
3) Altri oneri	€	-	€
Totale	€	-	€

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€	11.448	€
2) Su prestiti	€	-	€
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€
2) Contributi da soggetti privati	€	-	€
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€
4) Contributi da enti pubblici	€	-	€
5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€
7) Rimanenze finali	€	-	€
Totale	€	-	€
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	-	€

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€
3) Altri proventi	€	-	€
Totale	€	-	€
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-	€

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	€	235	€
2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€

4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-					
Totale	€	11.448	€	7.069	Totale	€	235	€	-

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) € (11.213) € (7.069)

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	9.313
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	€	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Altri oneri	€	-	€	30.877
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
Totale	€	-	€	40.190

Totale oneri e costi € 1.041.587 € 1.139.546

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-
Totale	€	-

Totale proventi e ricavi € 1.067.528 € 1.152.419

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) € 25.942 € 12.873

Imposte € (10.184) € (11.283)

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) € 15.758 € 1.590

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Cnca Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via di S. Maria Maggiore 148 00184 Roma
Codice Fiscale	05009290015
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	23/06/2022
Numero di repertorio progressivo	37444
Sezione del RUNTS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
Numero REA	
Partita IVA	
Fondo di dotazione Euro	756.097,00
Forma Giuridica	APS
Indirizzo di posta elettronica certificata	cnca@pcert.postecert.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	FORUM TERZO SETTORE

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2023

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Cnca Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza è un *Ente del Terzo Settore* trasmigrato in data 23/06/2022 dal Registro Unico Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione RUNTS APS. L'ente non ha personalità giuridica ed è stato costituito il 16/01/1986.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Federazione ha come sua principale finalità quella di elaborare le posizioni che le organizzazioni aderenti esprimono in sede di dibattito nazionale e locale, sia sugli indirizzi politici, economici e sociali delle istituzioni e degli altri soggetti della comunità, sia sugli aspetti tecnici relativi alle politiche sociali e ai diversi settori di intervento. L'orizzonte di riferimento di tale riflessione è la costruzione di "comunità accoglienti", capaci di accompagnare, condividere, sostenere la vita delle persone, in particolare di quelle che più faticano.

Le attività, gli obiettivi programmatici e la struttura organizzativa dell'Associazione sono ispirati al bene comune e all'interesse della comunità, ai principi della democrazia, della sussidiarietà, della cittadinanza attiva e della partecipazione responsabile, della solidarietà, della sostenibilità ambientale, della giustizia sociale e ambientale, volti a favorire la partecipazione, l'inclusione sociale, il pieno sviluppo della persona umana e la promozione ed esigibilità dei diritti.

Svolge, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale di cui alle lettere a), d), h), i), l), m), p), q), r), u), v), w) dell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo settore.

L'ente svolge concretamente le seguenti attività :

- promuove documenti, campagne, conferenze, seminari e prese di posizione pubbliche;
- elabora e attua progetti ad alto contenuto sperimentale con l'obiettivo di individuare modelli di intervento e buone prassi da diffondere nel proprio tessuto associativo e

nella più ampia comunità di coloro che sono interessati alla centralità della questione sociale;

- è ente accreditato per il Servizio Civile Universale, sostiene le organizzazioni socie presso cui sono attive le sedi operative accreditate;
- realizza momenti di incontro, seminari e convegni, promuovendo in particolar modo la formazione di volontari, operatori e insegnanti anche attraverso attività di formazione professionale;
- realizza servizi educativi, d'istruzione e formazione, promuovendo anche iniziative di formazione e aggiornamento professionale nel campo dell'istruzione formale, non formale e informale;
- sviluppa iniziative di informazione e comunicazione a mezzo stampa e social media, di sensibilizzazione e di denuncia ed esprimersi, attraverso adeguati ed opportuni strumenti, in merito alle scelte politiche che, a livello internazionale, europeo, nazionale o locale, interessano le diverse problematiche di cui si occupano i membri;
- attiva iniziative finalizzate al reperimento di risorse orientate alla formazione, all'integrazione, all'inserimento lavorativo, all'informazione, anche tramite l'esecuzione di progetti, per gli appartenenti alle organizzazioni associate o ad altre realtà esterne con scopi similari;
- promuove lo sviluppo e la pratica della valutazione degli interventi sociali ed educativi messi in atto dai propri associati, con particolare attenzione anche alla valutazione dell'impatto sociale degli stessi;
- sottoscrive o promuove accordi e alleanze con altri enti, associazioni, organizzazioni esterni all'Associazione, per il raggiungimento delle finalità della medesima;
- effettua attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro, anche in relazione all'inserimento lavorativo dei disabili e dei gruppi di lavoratori svantaggiati;
- può cedere beni e servizi agli associati e a terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- fornisce assistenza tecnica, progettazione, anche esecutiva e consulenza alla Pubblica Amministrazione per la realizzazione di servizi all'impiego e di modelli di raccordo e cooperazione tra i servizi pubblici ed operatori privati autorizzati o accreditati ai sensi della normativa vigente;
- può rilasciare fidejussioni e garanzie reali a favore di soci, associati ed enti e società partecipate o collegate;
- può costituire o partecipare ad altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, nonché realizzare con essi operazioni di fusione;
- promuove, realizza e gestisce ogni altra iniziativa considerata utile al raggiungimento delle proprie finalità.

Il Cnca nel corso del 2023 ha avuto in fase di realizzazione diversi progetti finanziati sia da fondi nazionali che europei. Per tutti i progetti in corso di svolgimento si prevedono forme di coinvolgimento e collaborazione, mediante la realizzazione di parti di attività dello stesso, con gli enti associati al Cnca. La collaborazione in taluni casi è stata formalizzata in fase di presentazione del progetto e quindi il coinvolgimento avviene in base al contratto di sovvenzione direttamente da parte dell'ente finanziatore; in altri casi è stata definita dopo l'avvio operativo del progetto. In questi casi la collaborazione viene regolata mediante affidamento diretto delle attività, regolato da apposite convenzioni stipulate tra Cnca e l'ente affiliato. Una informativa completa circa i progetti in corso di svolgimento è disponibile sul sito all'indirizzo <https://www.cnca.it/progetti/>.

Come esposto nei documenti di bilancio dello scorso anno, in data 29 aprile 2022 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci volta a deliberare le modifiche dello statuto del Cnca affinché l'ente potesse acquisire la personalità giuridica ed effettuare il passaggio dalla qualifica di APS a quella di ETS RETE.

Il processo iniziato nel corso dell'anno 2022 ha incontrato diverse complessità burocratiche, tra cui la mancata operatività della piattaforma del RUNTS.

Il notaio incaricato di seguire il riconoscimento della personalità giuridica, dovendo attendere la trasmigrazione e non potendo depositare nel RUNTS la documentazione attestante tale acquisizione, ha provveduto ad assicurare la pubblicità legale della deliberazione unicamente via PEC all'ufficio competente del RUNTS come previsto dalla Circolare n. 9 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali al paragrafo 10. Nonostante ciò gli Uffici del RUNTS non hanno evaso l'adempimento pubblicitario.

È stato, dunque, necessario ripetere l'adempimento, con atto notarile, per una nuova richiesta di passaggio a RETE e una nuova attestazione di sussistenza del patrimonio minimo, con duplicazione del costo. Il passaggio è in corso.

L'ente ha sede legale in Via di Santa Maria Maggiore, 148 00184 a Roma.

Dal punto di vista civilistico e fiscale l'ente è *una APS ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 85 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale ai sensi dell'art 79 CTS.*

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	9	---
Associati Totali	246	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	---
Associati ammessi durante l'esercizio	3	---
Associati receduti durante l'esercizio	2	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	43%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	10%
Totale	246	53%

Le organizzazioni fondatrici sono 9, nell'anno 2023 gli associati fondatori ancora aderenti al Cnca sono 5. Al 31 12 2023 il totale degli associati è pari a 246.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Composizione delle immobilizzazioni materiali

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
1.527.103	1.596.825	69.722

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.922.700,79	4.974,79	35.312,53	50.441,80	2.013.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	349.225,18	1.810,06	30.210,71	35.359,24	416.605
Valore di bilancio	1.573.476	3.164,80	5.102	15.083	1.596.825
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	58.910,82	861,09	3.748,96	5.959,04	69.480
Incrementi per acquisizioni	0	241,75	0	0	242
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	58.910,82	1102,83	3.748,96	5.959,04	69.722
Valore di fine esercizio					
Costo	1.922.700,79	4.974,79	35.312,53	50.441,80	2.013.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	408.136,00	2.912,89	33.959,67	41.318,28	486.327
Valore di bilancio	1.514.564,79	2.061,90	1.352,86	9.123,52	1.527.103

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione. Ai fini di una maggiore chiarezza la tabella espone il movimento delle immobilizzazioni partendo dal loro costo storico, nel bilancio l’ammortamento è effettuato a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni nello stato patrimoniale.

Relativamente alle “altre immobilizzazioni immateriali” si segnala che la maggior parte del netto evidenziato in bilancio, indicato nella tabella partendo dal valore del costo storico, è costituito dai lavori di ristrutturazione effettuati nella sede legale del Cnca, su cui è in essere un contratto di locazione.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
10.776	17.006	6.230,00

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.099,51	0	0	0	0	0	27.337,85	29.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	419,90	0	0	0	0	0	12.011,93	12.432
Valore di bilancio	1.680	0	0	0	0	0	15.326	17.006
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	419,90	0	0	0	0	0	5.809,93	6.230
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Totale variazioni	419,90	0	0	0	0	0	5.809,93	6.230
Valore di fine esercizio								
Costo	2.099,51	0	0	0	0	0	27.337,85	29.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	839,80	0	0	0	0	0	17.821,86	18.662
Valore di bilancio	1.259,71	0	0	0	0	0	9.515,99	10.776

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni

ènostra cooperativa nazionale di energia elettrica rinnovabile 50,00

Banca Etica 4.647,60

Le partecipazioni sono iscritte al prezzo di costo, sono state acquisite in base a motivi dettati da appartenenza e condivisione piuttosto che da scelte economiche vere e proprie, non rappresentano investimenti in titoli a carattere speculativo, totale immobilizzazioni **4.698,00**.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0	0	0
2)	verso associati e fondatori	390,24	0	0
3)	verso enti pubblici	8.166,79	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	8.012,00	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	12.293,70	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	1.849,00	0	0
	Totale	30.711,73	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € entro l'esercizio successivo	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	194.944,93	24.112,30	170.832,63	77.226,17	192.680,37	Mutuo fondiario
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	113.235,26	113.235,26	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	6.188,11	6.188,11	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	11.638,55	11.638,55	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	18.466,61	18.466,61	0	0	0	
12)	altri debiti	15.378,60	15.378,60	0	0	0	
	Totale	359.852,06	189.019,43	170.832,63	77.226,17	192.680,37	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
1.239.398	1.654.600	415.202

	Risconti attivi	Ratei attivi totali
Valore di inizio esercizio	6.240	1.648.360,09
Variazione nell'esercizio	6.240	408.962,17
Valore di fine esercizio	0	1.239.397,92

Dettaglio Ratei attivi	Tot 1.239.397,92
Ratei attivi	120.607,08
Ratei attivi progetto Aps CLN Italia	57.451,85
Ratei attivi progetto Aps ESC	202.455,29
Ratei attivi progetto Contributo APS avviso 3/2022	152.990,56
Ratei attivi progetto Koine Cassa Ammende	5.329,00
Ratei attivi progetto FAMI ReIntegrando	9.598,00
Ratei attivi progetto Unicef Terreferme	68.154,34
Ratei attivi progetto Involve	22.010,71
Ratei attivi progetto Rural Social Act	80.195,45
Ratei attivi progetto APS IEA	245.083,72
Ratei attivi progetto APS Ci Sto Affare Fatica	61.107,77
Ratei attivi progetto Opportunities	62.217,53
Ratei attivi progetto Cambio Rotta	28.077,59
Ratei attivi progetto Agia Prosecuzione	15.688,13
Ratei attivi progetto Stings	50.009,39
Ratei Attivi progetto Caritas	45.594,64
Ratei Attivi progetto Terra e Libertà	12.826,87

Attraverso la valorizzazione dei “Ratei Attivi” nel bilancio vengono integrati i contributi, ancora da ricevere, sulle attività del Servizio Civile Universale e del Servizio Civile estero. L'utilizzo dei ratei assicura la valorizzazione di ricavi e costi di competenza dell'anno, nel rispetto del principio contabile di competenza economica.

Nella tabella seguono i valori dei Ratei attivi sui singoli progetti (“Ratei Attivi progetti x.. y .. z”), imputati per valorizzare i contributi di competenza sui progetti in corso e non ancora conclusi al 31/12 dell'anno. In merito all'attività di progettazione, la valorizzazione del rateo avviene progressivamente negli anni (durata pluriennale dell'attività), dunque in bilancio il valore del rateo annuale sarà pari al valore dei costi di competenza dell'anno sostenuti sul progetto interessato, ed in contropartita verrà rilevato, per pari importo e tra i ricavi, il contributo del progetto, permettendo in tal modo il rispetto del principio di competenza e di ineranza tra costi e ricavi. Solo al termine della verifica da parte dell'ente erogatore, che

avviene a seguito del controllo sulla rendicontazione finale, si procederà alla chiusura dei ratei attivi aperti con le collegate riserve vincolate destinate da terzi.

Con le verifiche di rendicontazione l'attività può dirsi conclusa e la differenza tra riserve vincolate destinate da terzi e rateo potrà generare una possibile sopravvenienza attiva o passiva che parteciperà alla valorizzazione del conto economico di pertinenza.

La composizione e la variazione della voce **“ratei e risconti passivi”** è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
3.680,87	42.826	39.145,13

	Risconti passivi totali	Ratei passivi totali
Valore di inizio esercizio	600,00	42.226,01
Variazione nell'esercizio	600	36.545,14
Valore di fine esercizio	0	3.680,87

I ratei passivi sono costituiti da costi legati ai collaboratori e dalle spese bancarie.

La composizione e la variazione della voce **“fondi per rischi e oneri”** è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
141.074,60	141.074,60	0

La voce fondi per rischi ed oneri è così composta:

- Fondo per adeguamento contratti EURO 12.800,00
- Fondo accantonamento investimenti EURO 127.000,00
- Fondo accantonamento terzi c/pignoramento EURO 1.274,60

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad **€ 2.462.927,00**

Nelle “riserve vincolate destinate da terzi” troviamo il patrimonio vincolato relativo ai contributi incassati per i progetti.

Il patrimonio netto e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi ex	Decrementi ex	Avanzo/disav anzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	756.097	0	0		756.097
II. Patrimonio vincolato					

Riserve statutarie	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	2.536.976	2.410.016,11	1.416.720,78		1.543.680,67
III. Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	147.391	0	0		147.391
Altre riserve	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio				15.757,82	15.757,82
Totale Patrimonio netto	1.579.653				2.462.927

9. Fondi con finalità specifica

Quando l'ente riceve fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	1.416.720,78	2.536.975,84	2.410.016,11	1.543.680,67
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
Totale	1.416.720,78	2.536.975,84	2.410.016,11	1.543.680,67

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Nel 2023 non ci sono state erogazioni liberali condizionate.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi

carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
Λ	Costi e oneri da attività di interesse generale	1.030.138	Λ	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.067.293
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					+ 37.155
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Le voci maggiormente significative dei costi sono rappresentate dalle prestazioni di servizi per 636.980 euro che includono i costi relativi alla gestione dei progetti e del servizio civile, altra voce significativa è rappresentata dai costi del personale per 262.464 euro.

Per quanto riguarda i ricavi le componenti più significative sono i ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori (legati principalmente alla gestione del servizio civile e all'affitto dell'immobile sito in Pomponesco) ed i contributi ricevuti da soggetti pubblici per la gestione dei progetti.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Si attesta che l'ente non svolge attività diverse ma unicamente attività di interesse generale.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	11.448	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	235
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					11.213
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

L'importo dei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali corrisponde agli interessi passivi per i debiti verso la banca.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					25.942
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					10.184
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					15.758

Le imposte sono rappresentate dall'Irap calcolata con il metodo retributivo.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio per un totale di euro 1.080.

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

DIPENDENTI	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	6,71	0	0	6,71

VOLONTARI	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	21
Numero medio dei volontari nell'esercizio	21

Rileviamo inoltre che essendo il numero degli associati pari a 246, i requisiti di cui all'art. 36 risultano rispettati.

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato consite	4.200	28%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	10.229	68%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	701	5%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	15.130	100%

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

14. Importi relativi agli apicali

I consiglieri dell'esecutivo sono persone fisiche individuate all'interno delle organizzazioni socie del Cnca, l'attuale composizione delle deleghe in esecutivo è stata deliberata in sede di Consiglio.

Nell'anno 2023 sono stati destinati contributi per un totale di euro 57.494,07, per lo svolgimento delle deleghe in esecutivo su un totale di 8 Consiglieri.

La Presidente del Cnca nel 2023 ha percepito compensi per euro 30.119,08.

L'Organo di controllo del Cnca percepisce compensi per euro 1.500 annui.

I componenti dell'esecutivo non ricevono compensi, sono le organizzazioni socie a ricevere un contributo compensativo della destinazione della risorsa all'associazione. Questo avviene attraverso delle convenzioni siglate tra il Cnca e le organizzazioni socie a cui appartengono i componenti dell'esecutivo. Tale politica compensativa è conforme a quanto stabilito dall'art. 8 del CTS.

Si da atto che per quanto concerne l'adempimento di pubblicità, entro la scadenza del 30 06 di ogni anno vengono pubblicati sul sito Internet eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati, in base a quanto dettato dall'art. 14 del CTS.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva di avanzi di gestione nel patrimonio libero dell'ente.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

La situazione del Cnca è positiva in quanto:

- il patrimonio netto è adeguato alle proprie dimensioni;
- il bilancio di esercizio è in attivo. Le quote associative, i servizi interni, ed in particolare le progettazioni con enti pubblici e privati hanno assicurato la copertura dei costi di gestione. A tal riguardo i dati del bilancio preventivo garantiscono un flusso di ricavi positivi anche per l'esercizio 2024 tenuto conto del fatto che molti dei progetti in fase di svolgimento nell'annualità 2024 sono collegati a bandi già vinti;
- gli organi sociali (assemblea, consiglio, esecutivo) si riuniscono periodicamente, esercitano correttamente le proprie funzioni e si coordinano efficacemente;
- le federazioni regionali hanno livelli di attività differenziati sia rispetto alle relazioni con il territorio (regione, altri ETS, movimenti, ...), sia per le attività interne (progetti, formazione, elaborazione culturale, ...). Cnca regionali con un maggior numero di associati presentano indicatori di partecipazione alla vita associativa maggiormente elevati. In 4 regioni si è attivato un lavoro da parte di una commissione del Consiglio per favorire la ripresa di maggiore vitalità e partecipazione, con il fine di giungere a ricostituire nell'arco del mandato del Consiglio, la ricostituzione di un coordinamento regionale del Cnca;
- la partecipazione delle organizzazioni socie alle iniziative del Cnca è buona, seppur vi siano alcune organizzazioni con bassi livelli di partecipazione;
- a partire dall'annualità 2023 il Cnca ha investito risorse per un nuovo gestionale, questo ha permesso un maggiore controllo delle informazioni affinché circolino in modo più chiaro ed efficace all'interno dell'area amministrativa, contabile e di progettazione. Avviata inoltre l'implementazione di strumenti di controllo di gestione economico finanziaria;
- nuovo assetto organizzativo degli uffici anche in relazione agli obiettivi strategici della federazione.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Al fine di preservare l'attuale situazione positiva la Federazione nazionale ha definito e avviato i percorsi per raggiungere i traguardi indicati nella Mappa per comunità accoglienti, documento di pianificazione strategica pluriennale che è stato adottato nell'assemblea nazionale del giugno 2023.

In continuità con i propositi assunti nell'anno appena trascorso, negli anni a venire saranno centrali l'innovazione dei servizi erogati ai soci, con l'ulteriore ampliamento del servizio civile, la ripresa di una maggiore attenzione e impegno all'uso della piattaforma per la valutazione dell'impatto sociale, il probabile avvio di un cantiere per la progettazione sociale; l'implementazione del patto associativo; la realizzazione di posizionamenti politici e azioni di advocacy sulle quattro questioni prioritarie indicate nella Mappa come terreni sui quali andare a realizzare, concretamente, la vision delle comunità accoglienti.

Unitamente a queste iniziative l'Esecutivo, su mandato del Consiglio nazionale, ha definito nell'ambito della discussione sul bilancio di previsione 2024 di dare sempre più centralità al lavoro del Consiglio nazionale e dei Cnca regionali. Ha inoltre dato attuazione al piano di stabilizzazione per i dipendenti dell'ufficio nazionale e degli ampliamenti di orario congrui in vista di un nuovo profilo degli uffici nazionali maggiormente vocati al lavoro di advocacy e di sviluppo dell'organizzazione.

Sul piano delle entrate, l'ampliamento del Servizio civile universale nazionale e internazionale con la sperimentazione anche delle misure aggiuntive per la certificazione delle competenze, la ricerca di nuove fonti di finanziamento e di contributo (fondazioni private e bancarie, CEI), nonché l'ampliamento della base associativa e del relativo finanziamento proveniente dalle quote associative, costituiranno i principali ambiti di finanziamento. Sempre all'interno della ricerca di risorse utili all'attività associativa si pone particolare attenzione alle future possibilità legate alla nuova programmazione europea e nazionale rispetto ad aree in cui la nostra organizzazione e le proprie associate sono attive. Per garantire anche in futuro le fonti di finanziamento derivanti dalle progettazioni con enti pubblici e privati, che ad oggi rappresentano entrate rilevanti per il Cnca, l'ente ha investito risorse instaurando collaborazioni stabili con consulenti progettisti.

A seguito del trasferimento in capo al Cnca dei diritti reali sul bene immobile sito in Pomponesco, derivanti della fusione per incorporazione, l'ente intende completare le opere di ristrutturazione che interessano la parte padronale di Palazzo Cantoni, l'obiettivo sarà realizzabile individuando nuove progettualità e opportunità di finanziamento.

Una maggiore programmazione delle attività e l'attenzione a costruire nuove trasversalità tra i vari livelli organizzativi, nonché il rafforzamento di alcune alleanze strategiche sul piano nazionale e internazionale saranno elementi che potranno rendere il Cnca un'organizzazione sociale attiva ed efficace.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutarie sono perseguite attraverso le indicazioni degli organi nazionali (Consiglio ed Esecutivo) che, su mandato dell'Assemblea nazionale, predispongono annualmente un programma di attività realizzato dalle Aree di coordinamento nazionali (articolate in tavoli tematici), dalle articolazioni organizzative regionali (le varie Federazioni/Cnca regionali) e dai settori dell'Ufficio nazionale (Advocacy, Progetti, Sviluppo, Servizio civile etc).

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non si sono ricevute erogazioni liberali e non compaiono costi figurativi.
Nell'anno l'ente ha effettuato erogazioni liberali verso altri enti per euro 1.808,80.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e il contratto nazionale dei giornalisti. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	13.690,19	A
Retribuzione annua lorda massima	27.194,44	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,50	A:B

() la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi

Roma 30/04/2024

La Presidente

Caterina Pozzi